



Amt für Volksschule und Sport
Uffizi per la scola popolare ed il sport
Ufficio per la scuola popolare e lo sport

**Direttive
per l'accertamento e la richiesta di provvedimenti di
pedagogia specializzata ad alta soglia**

Coira, emanate il 2 giugno 2025, in vigore dal 1°agosto 2025

Prefazione	4
Basi	4
I. 1^ª PARTE: istruzione scolastica speciale	5
1. Criteri per l'istruzione scolastica speciale	5
1.1. Livello cognitivo	6
1.2. Linguaggio	6
1.3. Udito	6
1.4. Vista	6
1.5. Comportamento e disabilità psichica	6
1.6. Disturbo dello spettro autistico	6
1.7. Disabilità fisica e malattia cronica	7
1.8. Disabilità plurima (grave)	7
2. Forme di istruzione scolastica speciale	7
2.1. Istruzione scolastica speciale integrativa / istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio	7
2.1.1. <i>Livelli di bisogno</i>	8
2.1.2. <i>Impiego di assistenze in classe nell'istruzione scolastica speciale integrativa</i>	9
2.1.3. <i>Adeguamento delle lezioni in caso di più allievi in una sezione</i>	10
2.2. Istruzione scolastica speciale separativa	10
3. Accertamento, richiesta e cessazione dell'istruzione scolastica speciale	11
3.1. Accertamento	11
3.1.1. <i>Accertamento della necessità di assistenza stazionaria prima dell'ammissione alla scuola dell'infanzia</i>	12
3.1.2. <i>Accertamento in caso di ammissione anticipata all'istruzione scolastica speciale separativa («pre-scuola dell'infanzia»)</i>	13
3.1.3. <i>Accertamento in relazione all'istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio</i>	13
3.1.4. <i>Accertamento in relazione al settore postobbligatorio</i>	13
3.2. Richiesta	15
3.2.1. <i>Durata</i>	15
3.2.2. <i>Prima richiesta</i>	16
3.2.3. <i>Richiesta di prolungamento</i>	17

3.2.4. <i>Richiesta di prolungamento dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico</i>	19
3.2.5. <i>Richiesta di prolungamento in caso di differimento dell'ammissione al grado elementare</i>	19
3.3. Cessazione	19
3.3.1. <i>Cessazione anticipata dell'istruzione scolastica speciale con decisione ancora valida</i>	20
3.3.2. <i>Proscioglimento anticipato dall'obbligo scolastico</i>	20
4. Adeguamenti nel corso dell'istruzione scolastica speciale (adeguamenti all'esecuzione)	21
4.1. Adeguamento delle risorse nel corso dell'istruzione scolastica speciale integrativa.....	21
4.2. Adeguamento degli obiettivi d'apprendimento	21
4.3. Esonero da singole materie.....	22
II. 2^a PARTE: Provvedimenti in caso di bisogno educativo speciale elevato	23
5. Provvedimenti in caso di bisogno educativo speciale elevato	23
5.1. Educazione precoce speciale	23
5.2. Logopedia nel settore prescolastico e dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico.....	24
5.3. Audiopedagogia e provvedimenti in caso di disabilità visiva	24
6. Accertamento, richiesta e cessazione dei provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati	24
6.1. Accertamento	24
6.2. Richiesta	25
6.2.1. <i>Durata</i>	25
6.2.2. <i>Prima richiesta</i>	25
6.2.3. <i>Richiesta di prolungamento</i>	25
6.3. Cessazione	26
III. ALLEGATO	27
1. Entità del sostegno istruzione scolastica speciale integrativa in caso di combinazioni	27
2. Impiego di assistenze in classe	28
3. Adeguamenti degli obiettivi d'apprendimento con decisione ancora valida	29
4. Esonero da singole materie con decisione ancora valida	30
5. Processo istruzione scolastica speciale postobbligatoria	31

Prefazione

Le direttive per l'accertamento e la richiesta di provvedimenti di pedagogia specializzata ad alta soglia dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport disciplinano il processo di richiesta di provvedimenti di pedagogia specializzata nel settore ad alta soglia. Esse elencano i criteri per il diritto a un'istruzione scolastica speciale, illustrano i processi e le competenze dei servizi coinvolti nella richiesta di provvedimenti di pedagogia specializzata ad alta soglia e stabiliscono importanti condizioni quadro.

Basi

La legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (legge sui disabili, LDis; RS 151.3) invita i Cantoni a provvedere affinché i fanciulli e gli adolescenti disabili possano beneficiare di una scolarizzazione di base adeguata alle loro esigenze specifiche. Nel limite del possibile e per il bene dei fanciulli e degli adolescenti disabili, si promuove la loro integrazione nelle scuole regolari mediante forme di scolarizzazione adeguate. La legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (legge sulle scuole popolari; CSC 421.000) prevede che gli allievi con bisogni educativi speciali abbiano diritto a provvedimenti di pedagogia specializzata (art. 43 cpv. 1 legge sulle scuole popolari). Essi si suddividono in provvedimenti di pedagogia specializzata a bassa e ad alta soglia (art. 44 cpv. 1 legge sulle scuole popolari). Sono provvedimenti di pedagogia specializzata ad alta soglia l'insegnamento nel quadro dell'istruzione scolastica speciale, la relativa assistenza, i provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati nonché l'assistenza stazionaria a bambini portatori di handicap gravi prima dell'ammissione alla scuola dell'infanzia (art. 44 cpv. 3 legge sulle scuole popolari).

Nella prima parte del presente documento vengono elencati in modo esaustivo i criteri per il diritto a un'istruzione scolastica speciale. Vengono poi illustrati i diversi provvedimenti di pedagogia specializzata ad alta soglia in conformità con il mandato di prestazioni delle strutture per l'istruzione scolastica speciale e le relative condizioni quadro. Infine vengono disciplinati i processi e le competenze dei servizi coinvolti nella richiesta. Nella seconda parte vengono menzionati i provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati e viene definito il gruppo bersaglio in conformità con il mandato di prestazioni del Servizio ortopedagogico dei Grigioni. Successivamente anche per i provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati vengono disciplinati i processi e le competenze dei servizi coinvolti nella richiesta.

I. 1^A PARTE: istruzione scolastica speciale

Il Servizio psicologico scolastico è il servizio di accertamento e competente per le richieste di istruzione scolastica speciale e per la relativa assistenza, il quale in caso di necessità consulta perizie esterne per prendere le decisioni. Le perizie esterne da sole non sono sufficienti come base decisionale ufficiale per il Servizio pedagogia specializzata / integrazione. Ciò significa che una diagnosi (anche medica) di disabilità o la presenza di un disturbo comportamentale non porta automaticamente all'istruzione scolastica speciale, bensì alla verifica dei bisogni educativi da parte del servizio di accertamento (cfr. capitolo 1, criteri per l'istruzione scolastica speciale). Nel determinare i bisogni educativi di un allievo è necessario tenere conto dei fattori del contesto. L'insegnamento nel quadro dell'istruzione scolastica speciale è rivolto agli allievi che, nonostante i provvedimenti a bassa soglia, non sono in grado di seguire a medio e lungo termine le lezioni nella scuola regolare (art. 44 cpv. 3 dell'ordinanza relativa alla legge sulle scuole popolari [ordinanza sulle scuole popolari; CSC 421.010]). La scuola regolare deve dimostrare al Servizio psicologico scolastico che un allievo non è più in grado di seguire le lezioni nonostante siano stati esauriti tutti i provvedimenti a bassa soglia. In un'eventuale prima richiesta di istruzione scolastica speciale il Servizio psicologico scolastico si esprime in merito a quali provvedimenti a bassa soglia vengono al momento adottati e sul motivo per cui con tali provvedimenti non è possibile fornire un sostegno adeguato al bisogno.

Nell'art. 46 cpv. 2 la legge sulle scuole popolari prevede che l'attuazione dei provvedimenti di pedagogia specializzata avvenga in forma integrativa se l'istruzione e il sostegno nella classe regolare risultano vantaggiosi per l'allievo e sostenibili per la classe regolare. L'istruzione scolastica speciale per allievi disabili può iniziare al più presto al momento dell'ammissione alla scuola dell'infanzia e di norma dura fino all'adempimento dell'obbligo scolastico o al più tardi fino al compimento del 18° anno.

1. Criteri per l'istruzione scolastica speciale¹

Un disturbo comportamentale o la diagnosi di una disabilità non risulta direttamente in un diritto a un'istruzione scolastica speciale. Tuttavia è un presupposto per l'istruzione scolastica speciale e porta ad accettare gli effetti sul percorso formativo e di sviluppo di un allievo, il modo in cui la disabilità o il disturbo comportamentale sono un pregiudizio per l'allievo e se questo rende necessaria un'istruzione scolastica speciale. In ogni caso l'istruzione scolastica speciale è indicata e necessaria solo se l'allievo non è più comprovatamente in grado di seguire le lezioni della scuola regolare nonostante l'aiuto dei provvedimenti a bassa soglia o dei provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati. Nei seguenti paragrafi vengono elencati i criteri per il diritto a un'istruzione scolastica speciale.

¹ In più ambiti le presenti spiegazioni fanno riferimento alla classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati ancora valida e utilizzata a livello internazionale, 10^a revisione (International Classification of Diseases and Related Health Problems) ICD-10. Questa sarà adeguata alla versione successiva ICD-11 non appena sarà applicata, in particolare dal Servizio psicologico scolastico.

Se in casi eccezionali nessuno dei criteri di cui sotto è pienamente soddisfatto, ma diversi altri criteri sono perlopiù soddisfatti, è possibile prendere in esame un'istruzione scolastica speciale.

1.1. Livello cognitivo

Il criterio per un'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità mentale è un ritardo mentale $QI \leq 75$ (in particolare il ritardo mentale lieve secondo ICD-10 da F70.X a F73.X, da F78.X a F79.X). La diagnosi deve essere certificata da un servizio specializzato.

In singoli casi motivati è possibile autorizzare un'istruzione scolastica speciale se non è possibile sottoporre l'allievo al test.

1.2. Linguaggio

Il criterio per l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità del linguaggio o di un grave disturbo dello sviluppo del linguaggio è un disturbo evolutivo circoscritto dell'eloquio e del linguaggio secondo ICD-10 (F80.0, F80.1, F80.2; diagnosticato come chiaramente manifesto con gravi effetti sul percorso formativo) con una prestazione intellettiva non verbale che rientra nel settore $QI > 75$.

La diagnosi deve essere attestata da una perizia logopedica ed essere confermata da un logopedista regionale del Servizio ortopedagogico dei Grigioni.

1.3. Udito

Il criterio per l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità uditiva è un disturbo dell'udito secondo ICD-10. La diagnosi deve essere attestata da una perizia medica specialistica.

1.4. Vista

Il criterio per l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità visiva è un disturbo della vista secondo ICD-10. La diagnosi deve essere attestata da una perizia medica specialistica.

1.5. Comportamento e disabilità psichica

I criteri per l'istruzione scolastica speciale a seguito di comportamento e disabilità psichica sono un disturbo psichico e/o difficoltà nel settore del comportamento che compromettono lo sviluppo scolastico e pregiudicano seriamente l'insegnamento della scuola regolare per una durata prolungata.

1.6. Disturbo dello spettro autistico²

Il criterio per l'istruzione scolastica speciale a seguito di un disturbo dello spettro autistico è un disturbo evolutivo globale secondo ICD-10 (F84), ossia l'autismo infantile (F84.0), l'autismo

² Il concetto di «disturbo dello spettro autistico» è stato inserito per la prima volta in ICD-11 e non ancora in ICD-10.

atipico (F84.1) o la sindrome di Asperger (F84.5). La diagnosi deve essere attestata da una perizia medica specialistica.

1.7. Disabilità fisica e malattia cronica

Il criterio per l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità fisica e/o di una malattia cronica è la presenza di una diagnosi secondo ICD-10 attestata da una perizia medica specialistica. Tra le disabilità fisiche e le malattie croniche rientrano ad esempio diverse malattie nell'ambito della paralisi cerebrale e di altre sindromi paralitiche (G80-G83), malattie episodiche e parossistiche del sistema nervoso (G40-G47; ad es. forme di epilessia), malformazioni congenite del sistema nervoso come la spina bifida (Q00-Q07, Q05) o la sindrome di Down (Q90.X).

1.8. Disabilità plurima (grave)

Il criterio per l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità plurima (grave) è la presenza di più diagnosi secondo i capitoli 1.1-1.7. Le diagnosi, per quanto menzionato nei capitoli precedenti, devono essere attestate da una perizia medica specialistica o logopedica o da un servizio specializzato.

2. Forme di istruzione scolastica speciale

2.1. Istruzione scolastica speciale integrativa / istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio

L'istruzione scolastica speciale integrativa (ISS) è prevista per allievi con un bisogno di istruzione scolastica speciale dimostrato a seguito dei criteri livello cognitivo, linguaggio, udito, vista, disturbo dello spettro autistico, disabilità fisica e malattia cronica o disabilità plurima grave, se l'istruzione e il sostegno nella classe regolare risultano vantaggiosi per l'allievo e sostenibili per la classe regolare (cfr. art. 46 cpv. 2 legge sulle scuole popolari).

L'istruzione scolastica speciale integrativa avviene nella scuola regolare, dove l'allievo ottiene un maggiore sostegno di pedagogia curativa nel quadro dei provvedimenti di pedagogia specializzata ad alta soglia. Durante la «tavola rotonda» con il Servizio psicologico scolastico viene rilevato il bisogno di sostegno dell'allievo tenendo conto dei fattori del contesto. Per l'istruzione scolastica speciale integrativa sono previsti i seguenti livelli di bisogno in lezioni settimanali (non si applicano all'istruzione speciale integrativa linguaggio):

2.1.1. *Livelli di bisogno*

Livello di bisogno³	Entità del sostegno	Esempi
Bisogno medio	4-8 lezioni di pedagogia curativa scolastica ⁴	Disabilità mentale lieve o ritardo mentale lieve
Bisogno elevato	9-10 lezioni di pedagogia curativa scolastica	Ritardo mentale lieve o di media gravità e ulteriore pregiudizio
Bisogno molto elevato	11-12 lezioni di pedagogia curativa scolastica	Ritardo mentale di media gravità o grave e ulteriore pregiudizio

In caso di bisogno straordinariamente elevato di sostegno in casi particolari è possibile superare il limite massimo dell'entità del sostegno pari a 12 lezioni. Per questo è necessaria una richiesta che deve essere esaminata e approvata dal Dipartimento.

Le combinazioni secondo le quali l'allievo frequenta in parte l'istruzione scolastica speciale integrativa e in parte l'istruzione scolastica separativa vengono autorizzate solo in singoli casi motivati. In caso di combinazioni, il limite del sostegno corrisponde al numero massimo di lezioni secondo il livello di bisogno computato con il numero di mezze giornate di istruzione scolastica speciale integrativa (cfr. allegato capitolo 1).

Una forma particolare dell'istruzione scolastica speciale integrativa è l'istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio. L'entità del sostegno ammonta di norma a 2-3 lezioni di logopedia nonché a 2-4 lezioni di pedagogia curativa scolastica per la messa in pratica in classe. Il sostegno è limitato a 6 lezioni settimanali⁵. I due specialisti collaborano a stretto contatto; la responsabilità per il sostegno spetta al logopedista.

³ I gradi di disabilità utilizzati in passato vengono sostituiti da livelli di bisogno. Questi costituiscono la base per il concetto della funzionalità di un allievo. Inoltre per l'assegnazione dei livelli di bisogno vengono considerati anche fattori del contesto. Il livello di bisogno «basso» non viene introdotto in quanto è contrario al concetto di provvedimenti ad alta soglia. Di norma gli allievi con un bisogno basso vengono sostenuti con provvedimento a bassa soglia.

⁴ Se il bisogno corrisponde a meno di 4 lezioni di pedagogia curativa scolastica, di norma il sostegno avviene nel quadro di provvedimenti a bassa soglia. L'istruzione scolastica speciale integrativa con meno di 4 lezioni viene disposta solo in singoli casi motivati.

⁵ Nel singolo caso gli allievi che soddisfano il criterio 1.2 linguaggio e un altro criterio per l'istruzione scolastica speciale indicato nel capitolo 1 (ad eccezione del criterio 1.5 comportamento e disabilità psichica nonché del criterio 1.1 livello cognitivo) possono chiedere di frequentare più di 6 lezioni. Ciò è possibile anche per gli allievi che soddisfano quasi completamente il criterio per l'istruzione scolastica speciale sulla base del livello cognitivo (con misurazione non verbale dell'intelligenza). Per queste richieste il livello di bisogno deve essere dimostrato come avviene per l'istruzione scolastica speciale integrativa.

La ricerca e l'organizzazione del personale necessario per l'istruzione scolastica speciale integrativa e per l'istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio competono alla struttura per l'istruzione scolastica speciale.

2.1.2. Impiego di assistenze in classe nell'istruzione scolastica speciale integrativa

A seconda della situazione e dei bisogni educativi individuali, nel quadro del livello di bisogno stabilito è possibile sostenere un allievo (di norma in una certa misura) con un'assistenza in classe. Occorre tenere conto del fatto che la responsabilità per il sostegno spetta al pedagogista curativo scolastico (o in casi individuali di attuazione senza pedagogia curativa scolastica, alla persona responsabile per l'istruzione scolastica speciale integrativa di ordine superiore presso la struttura per l'istruzione scolastica speciale). Questa persona è competente per l'elaborazione e l'attuazione della pianificazione di sostegno nonché per la consulenza e l'istruzione all'assistenza in classe.

Una lezione di pedagogia curativa scolastica corrisponde al massimo a due ore di assistenza in classe⁶. Il passaggio da lezioni di pedagogia curativa scolastica a ore di assistenza in classe deve essere motivato e dimostrato non solo in termini di chiave di conversione, bensì anche sulla base dei bisogni educativi dell'allievo in questione. Si distingue tra assistenze in classe cui si fa capo a *integrazione* della pedagogia curativa scolastica e assistenza di classe *in sostituzione* della pedagogia curativa scolastica⁷.

a) Integrazione della pedagogia curativa scolastica con l'assistenza in classe

Se parte dei bisogni educativi nasce primariamente dalla necessità di accompagnamento e di sostegno, in aggiunta alle lezioni di pedagogia curativa scolastica è possibile fare capo a un'assistenza in classe.

Esempio: un'allieva ha un bisogno di sostegno medio. Dato che l'allieva non necessita solamente di sostegno di pedagogia curativa ma anche di accompagnamento generale in due materie, nel caso specifico le sei lezioni di pedagogia curativa scolastica necessarie vengono suddivise. Di queste lezioni due vengono sostituite dall'assistenza in classe e possono quindi al massimo essere raddoppiate. In totale l'allieva ottiene quindi quattro lezioni di pedagogia curativa scolastica e quattro lezioni di assistenza in classe.

b) Sostituzione della pedagogia curativa scolastica con l'assistenza in classe

⁶ I pedagogisti curativi scolastici vengono remunerati sulla base delle lezioni, mentre le assistenze in classe sulla base delle ore prestate. Se un'assistenza in classe accompagna un allievo per una lezione, questa viene conteggiata come un'ora.

⁷ Nelle situazioni in cui il bisogno di un'istruzione scolastica speciale integrativa con il sostegno di un pedagogista curativo scolastico è dato dal punto di vista dei servizi specializzati incaricati dell'accertamento ma non è possibile garantire le lezioni necessarie per l'attuazione del piano di sostegno, è possibile fare capo a un'assistenza in classe al posto di un pedagogista curativo scolastico (per ulteriori informazioni cfr. allegato capitolo 2).

Se un allievo non ha bisogno di sostegno di pedagogia curativa, tuttavia di accompagnamento e di sostegno, è possibile fare capo a un'assistenza in classe.

Esempio: a seguito della sua disabilità visiva, per motivi di sicurezza un'allieva ha bisogno di sostegno lungo il tragitto casa-scuola. A questo scopo si fa capo a un'assistenza in classe.

Assistenza in classe con compiti più ampi

Le assistenze in classe con compiti più ampi possono essere impiegate esclusivamente nelle istruzioni scolastiche speciali integrative nelle quali non hanno luogo lezioni di pedagogia curativa scolastica.⁸ È il caso per allievi che non hanno bisogno di sostegno di pedagogia curativa, per i quali tuttavia è necessaria una pianificazione di sostegno oppure per allievi che necessitano di sostegno di pedagogia curativa, il quale tuttavia non viene attuato a seguito della mancanza di risorse. A differenza dell'assistenza in classe, l'assistenza in classe con compiti più ampi è competente anche per la preparazione e la rielaborazione successiva delle lezioni, partecipa ai colloqui con i genitori e ai colloqui sulla situazione e collabora alla pianificazione del sostegno. A questo riguardo l'assistenza in classe con compiti più ampi viene sostenuta dai responsabili dell'ISS della struttura. In allegato si trovano una panoramica dei compiti nonché informazioni relative ai costi in caso di impiego di assistenze in classe (cfr. allegato capitolo 2).

2.1.3. Adeguamento delle lezioni in caso di più allievi in una sezione

Il Servizio psicologico scolastico presenta richiesta per le lezioni/ore necessarie per il sostegno di un singolo allievo. Se vengono impartite lezioni a più allievi dell'istruzione scolastica speciale integrativa in una sezione, la struttura per l'istruzione scolastica speciale viene invitata ad adeguare l'entità del sostegno in modo appropriato (fattore 0.75).⁹ Di norma per sezione non si dovrebbe superare il totale di 15 lezioni di sostegno di pedagogia curativa (da parte della pedagogista curativa scolastica) per provvedimenti di pedagogia specializzata a bassa e ad alta soglia.

2.2. Istruzione scolastica speciale separativa

Se l'istruzione scolastica speciale integrativa non è vantaggiosa per l'allievo o sostenibile per la classe regolare, l'istruzione scolastica speciale avviene in modo separativo in strutture per l'istruzione scolastica speciale. In questo caso si fa distinzione tra istruzione scolastica speciale interna ed esterna: l'istruzione scolastica speciale interna include l'alloggio in internato.

Se l'istruzione scolastica speciale presso una struttura cantonale per l'istruzione scolastica speciale non viene presa in considerazione nel singolo caso, è possibile valutare anche un'istruzione scolastica speciale separativa in un altro Cantone o nel Principato del Liechtenstein.

⁸ Nell'istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio non è possibile impiegare assistenze in classe con compiti più ampi.

⁹ Ad esempio due allievi con bisogno medio (8 lezioni) in una sezione seguono in parte le lezioni insieme e vengono sostenuti in un totale di 12 lezioni.

Dalla richiesta devono risultare i motivi per cui non viene presa in considerazione un'istruzione scolastica speciale cantonale. Un'istruzione scolastica speciale extracantonale può avvenire solo in una struttura riconosciuta o incaricata dal Cantone di ubicazione per l'istruzione scolastica speciale e soggetta alla Convenzione intercantonale per le istituzioni sociali (CIIS).

3. Accertamento, richiesta e cessazione dell'istruzione scolastica speciale

In seguito vengono descritti i singoli processi per l'accertamento, la prima richiesta, il prolungamento o la cessazione dell'istruzione scolastica speciale. In qualità di servizio di accertamento e competente per le richieste di istruzione scolastica speciale spetta al Servizio psicologico scolastico verificare se una simile istruzione è indicata o se potrebbe e dovrebbe essere revocata.

3.1. Accertamento

L'accertamento della necessità di istruzione scolastica speciale richiede in ogni caso l'annuncio presso il Servizio psicologico scolastico da parte dei detentori dell'autorità parentale o da terzi con il loro consenso.

Il Servizio ortopedagogico dei Grigioni, i medici specialisti o altri servizi specializzati fanno un primo accertamento per verificare un'eventuale presenza di disabilità nei bambini in età prescolare. Se il Servizio ortopedagogico dei Grigioni è coinvolto nel quadro di un provvedimento, in accordo con i detentori dell'autorità parentale e se indicato redige un *rapporto per la raccomandazione di un accertamento della necessità di istruzione scolastica speciale* a destinazione del Servizio psicologico scolastico. In qualità di servizio di accertamento e competente per le richieste dell'istruzione scolastica speciale questo valuta, sulla base della documentazione fornita dai servizi specializzati e se necessario con un'analisi psicodiagnostica, se esiste un diritto a un'istruzione scolastica speciale e se sono necessari ulteriori accertamenti.

Gli allievi che frequentano già la scuola dell'infanzia o la scuola obbligatoria come scuola regolare normalmente vengono annunciati per la prima volta al Servizio psicologico scolastico. Questo valuta il bisogno di istruzione scolastica speciale nel singolo caso, eventualmente con un'analisi psicodiagnostica, e raccoglie rapporti di altri servizi specializzati, come ad es. quello del Servizio ortopedagogico dei Grigioni. Il coinvolgimento del Servizio psicologico scolastico da parte della scuola regolare deve avvenire in un momento che permetta la consulenza completa a tutti gli interessati (detentori dell'autorità parentale, scuola regolare, ecc.) nonché un accertamento approfondito.

Se i criteri per l'istruzione scolastica speciale sono soddisfatti, lo psicologo scolastico valuta altri aspetti relativi alla funzionalità dell'allievo. Inoltre vengono esaminati gli effetti dei diversi fattori del contesto sul percorso formativo e di sviluppo di un allievo. Durante la «tavola rotonda», alla quale partecipano anche i detentori dell'autorità parentale, viene discusso il bisogno (eventuale) di istruzione scolastica speciale tenendo conto delle offerte e delle capacità dell'istruzione scolastica speciale. Se risulta che l'istruzione scolastica speciale è necessaria viene determinata

la forma appropriata di istruzione scolastica speciale.

L'allievo interessato viene coinvolto adeguatamente in questo processo.

Sulla base delle informazioni raccolte vengono proposti gli obiettivi di sostegno e di sviluppo che dovranno essere raggiunti negli anni scolastici successivi (scuola dell'infanzia, grado elementare o grado secondario I). Su questa base il Servizio psicologico scolastico valuta i bisogni educativi e formula una relativa richiesta. L'obiettivo consiste nel trovare soluzioni possibilmente consensuali.

Nel quadro dell'accertamento si esamina anche la necessità di adeguare gli obiettivi d'apprendimento. Analogamente a quanto avviene nel settore a bassa soglia, anche nel settore ad alta soglia si procede all'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento solo quando si è in presenza di un sovraccarico persistente riguardo ai requisiti posti dalla scuola. Tale adeguamento può rivelarsi utile se i precedenti provvedimenti di sostegno non sono stati sufficienti a eliminare il sovraccarico scolastico oppure se con questo provvedimento è possibile alleviare una forte sofferenza. La riduzione del numero di lezioni è una forma speciale dell'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento.

Se tutte le forme di adeguamento degli obiettivi d'apprendimento sono state esaurite e l'allievo continua a subire una forte sofferenza a seguito del sovraccarico scolastico eccessivo e costante, è possibile prendere in esame l'esonero da singole materie. Poiché questa soluzione influisce in modo importante sulla biografia scolastica occorre richiederla con molta cautela. Occorre prestare attenzione affinché le capacità di proseguire la formazione (livelli scolastici, interfaccia scuola-professione ecc.) rimangano garantite e non vengano limitate in modo sproporzionato. Le lezioni interessate vengono sostituite da un programma alternativo adeguato. Ulteriori spiegazioni relative all'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento e all'esonero da singole materie si trovano nell'allegato (cfr. allegato capitoli 3 e 4).

3.1.1. Accertamento della necessità di assistenza stazionaria prima dell'ammissione alla scuola dell'infanzia

In singoli casi, a seguito della gravità di una disabilità e del conseguente elevato bisogno di cure, il bisogno di assistenza stazionaria è dato già dalla nascita o prima dell'ammissione alla scuola dell'infanzia. Di norma i bambini vengono sottoposti a una prima diagnosi da parte di medici specialisti per verificare l'eventuale presenza di una disabilità. Questi medici, in accordo con i detentori dell'autorità parentale, si rivolgono al Servizio psicologico scolastico per esaminare il bisogno di un'assistenza stazionaria.

Il Servizio psicologico scolastico riceve la perizia medica specialistica e sulla sua base accerta il bisogno di assistenza stazionaria.

3.1.2. Accertamento in caso di ammissione anticipata all'istruzione scolastica speciale separativa («pre-scuola dell'infanzia»)

In singoli casi motivati l'ammissione anticipata all'istruzione scolastica speciale separativa nella scuola dell'infanzia (la cosiddetta «pre-scuola dell'infanzia») è possibile a 4 anni sulla base delle disposizioni di diritto scolastico e secondo la prassi cantonale. Quest'ammissione può essere richiesta se è dato il bisogno di istruzione scolastica speciale e se sono soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni aggiuntive:

- In vista dell'imminente ammissione regolare alla scuola dell'infanzia, a seguito della gravità della disabilità sono da attendersi spiccate conseguenze negative se il bambino non dovesse beneficiare precocemente di un'istruzione scolastica speciale.
- I provvedimenti in caso di bisogni educativi elevati non sono sufficienti a evitare gravi conseguenze negative per lo sviluppo e la formazione del bambino e per garantirgli un sostegno sufficiente in vista dell'ammissione regolare alla scuola dell'infanzia.
- Il bisogno di istruzione scolastica speciale deve essere dato per almeno tre, di norma quattro-cinque mezze giornate, con brevi terapie che si svolgono in altri giorni.

3.1.3. Accertamento in relazione all'istruzione scolastica speciale integrativa linguaggio

In caso di sospetta disabilità del linguaggio o di grave disturbo dello sviluppo del linguaggio, il servizio specializzato competente per la diagnosi logopedica è il logopedista regionale. Nella prassi l'analisi, la diagnosi e il rapporto vengono eseguiti spesso da un logopedista prima che il rapporto venga poi esaminato e firmato dal logopedista regionale. Il caposezione responsabile del SOP, in accordo con i detentori dell'autorità parentale, presenta al Servizio psicologico scolastico un *rapporto per la raccomandazione di un accertamento della necessità di istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità del linguaggio*. Il rapporto serve da base per l'accertamento del bisogno di istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità del linguaggio.

3.1.4. Accertamento in relazione al settore postobbligatorio

Se il bisogno è dimostrato, per gli allievi dell'istruzione scolastica speciale esiste la possibilità di frequentare la scuola anche oltre l'obbligo scolastico.

Nel settore delle disabilità, nel quadro di colloqui tra l'orientamento professionale dell'assicurazione per l'invalidità (orientamento professionale AI) e le strutture per l'istruzione scolastica speciale all'inizio del 11° anno scolastico viene verificato se un allievo dell'istruzione scolastica speciale potrebbe integrarsi nella vita professionale. Se questa possibilità non è data a seguito della disabilità, si rinuncia a un accertamento da parte dell'orientamento professionale AI, il che viene stabilito nel rapporto di sostegno relativo alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale dalla struttura per l'istruzione scolastica speciale dopo aver sentito l'orientamento professionale AI. In relazione agli allievi per i quali la situazione relativa all'integrazione non è chiara si procede a un accertamento preliminare da parte dell'orientamento

professionale AI che porta alla decisione se occorre svolgere o meno un ulteriore accertamento da parte dell'orientamento professionale.

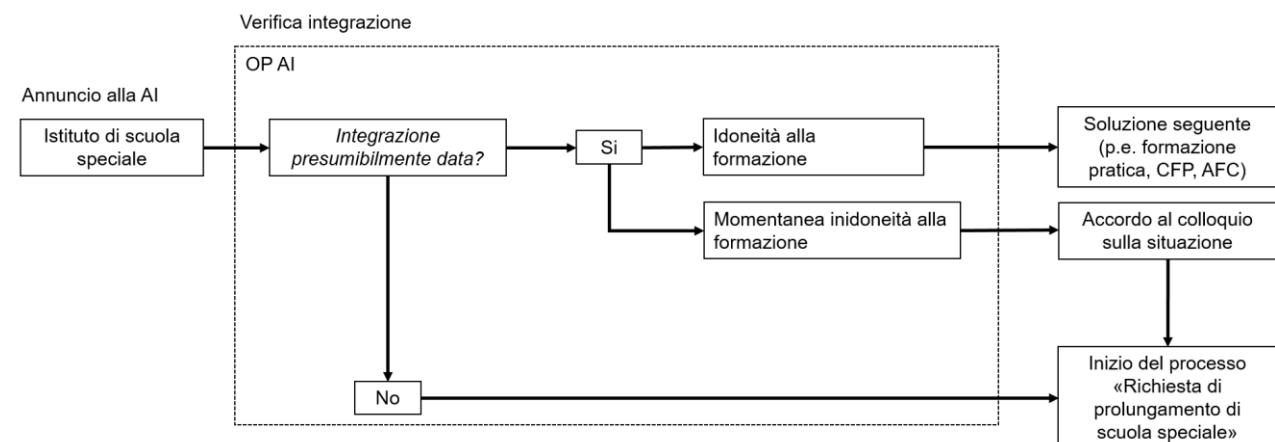
Se la futura integrazione è probabilmente data, si procede all'accertamento da parte dell'orientamento professionale. Il presupposto centrale per tale integrazione è costituito dalla richiesta di prestazioni AI inoltrata in precedenza dai detentori dell'autorità parentale, che in caso di necessità vengono sostenuti dalle scuole speciali. Le scuole speciali sono tenute a considerare il numero di anni che gli allievi hanno già concluso nel quadro dell'obbligo scolastico, affinché il sostegno ai detentori dell'autorità parentale sia fornito tempestivamente al momento della richiesta di prestazioni AI.

Nei confronti degli allievi che hanno la possibilità di integrarsi nel mercato del lavoro può essere disposta un'istruzione scolastica speciale postobbligatoria, se l'orientamento professionale AI nel suo accertamento giunge alla conclusione che un allievo dell'istruzione scolastica speciale non è ancora in grado di svolgere una formazione al momento della verifica, ma la capacità di seguire una formazione e l'integrazione professionale potrebbero probabilmente essere raggiunte attraverso un'ulteriore istruzione scolastica speciale.

Se al momento dell'accertamento la capacità di seguire una formazione non è data, nel corso del colloquio sulla situazione e con il coinvolgimento del Servizio psicologico scolastico nel rapporto di sostegno relativo alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale viene stabilito un accordo per un'istruzione scolastica speciale postobbligatoria.

Se la capacità di seguire una formazione è data, l'orientamento professionale AI assumerà il proprio incarico nel quadro dell'integrazione professionale.

Fig. 1: verifica della possibilità di integrazione da parte dell'orientamento professionale AI (OP AI)



Nell'allegato la procedura descritta e tutti i servizi coinvolti vengono presentati in una tabella per favorirne la comprensibilità (cfr. allegato capitolo 5).

3.2. Richiesta

Il Servizio psicologico scolastico è competente per le richieste di istruzione scolastica speciale. La prima richiesta di istruzione scolastica speciale contiene un rapporto del Servizio psicologico scolastico o estratti del rapporto per la raccomandazione di un accertamento della necessità di istruzione scolastica speciale del Servizio ortopedagogico dei Grigioni nonché una presa di posizione riassuntiva del Servizio psicologico scolastico. La richiesta di prolungamento di istruzione scolastica speciale contiene estratti del rapporto di sostegno relativo alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale nonché una presa di posizione riassuntiva del Servizio psicologico scolastico. Alla prima richiesta e alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale possono essere allegati eventuali rapporti di altri servizi specializzati.

Il Servizio pedagogia specializzata / integrazione esamina le richieste e in caso di valutazione positiva dà avvio alla disposizione di provvedimenti di pedagogia specializzata.

Le richieste devono essere inoltrate rispettando le scadenze indicate nel prossimo capitolo. Disposizioni a posteriori vengono emanate solo in casi motivati (ad es. per ragioni amministrative o se l'ammissione all'istruzione scolastica speciale deve avvenire il prima possibile).

3.2.1. *Durata*

Di norma il Servizio psicologico scolastico chiede la disposizione dell'istruzione scolastica speciale nella scuola dell'infanzia per la prima volta per l'intera durata al massimo, in seguito per un massimo di 3 anni¹⁰. L'istruzione scolastica speciale a seguito di un disturbo comportamentale può essere richiesta per un massimo di 2 anni, nel grado secondario I in singoli casi per un massimo di 3 anni.

In caso di una grave disabilità (plurima), nei casi in cui la reintegrazione non sembra essere attuabile, in accordo con il detentore dell'autorità parentale può essere richiesta l'istruzione scolastica speciale separativa nel settore disabilità per 4-6 anni al massimo.

Gli allievi dell'istruzione scolastica speciale integrativa che necessitano di un'istruzione scolastica speciale a seguito di un quoziente intellettivo basso ($QI < 75$), devono essere sottoposti a una nuova misurazione dell'intelligenza in vista del primo prolungamento dell'istruzione scolastica speciale.¹¹ Per gli allievi che ricevono una diagnosi corrispondente solo durante la scuola elementare (ad es. 2° ciclo), occorre tenere conto della situazione per stabilire quando procedere a un'eventuale nuova misurazione.

L'istruzione scolastica speciale extracantonale può essere richiesta per un massimo di 2 anni.

¹⁰ In caso di gravi disabilità plurime può essere anche richiesta per la prima volta per 3 anni.

¹¹ Si può rinunciare a una nuova misurazione da parte del Servizio psicologico scolastico a condizione che si possa fare capo a una misurazione dell'intelligenza effettuata da un altro servizio specializzato, la quale non deve risalire a più di 12 mesi prima.

Per richieste presentate nel corso del 2° semestre i mesi rimanenti dell'anno scolastico possono essere aggiunti alla durata massima.

Nella tabella seguente è indicata una panoramica della durata massima.

Categorie dell'istruzione scolastica speciale	Durata
Istruzione scolastica speciale cantonale	Settore disabilità
	Settore disturbi comportamentali
Istruzione scolastica speciale extracantonale	2 anni

3.2.2. *Prima richiesta*

In caso di bisogno comprovato, lo psicologo scolastico competente presenta una prima richiesta di istruzione scolastica speciale e se necessario per la relativa assistenza presso una struttura per l'istruzione scolastica speciale.

Lo psicologo scolastico presenta la prima richiesta al Servizio psicologico scolastico che in caso di decisione positiva la inoltra al Servizio pedagogia specializzata / integrazione.

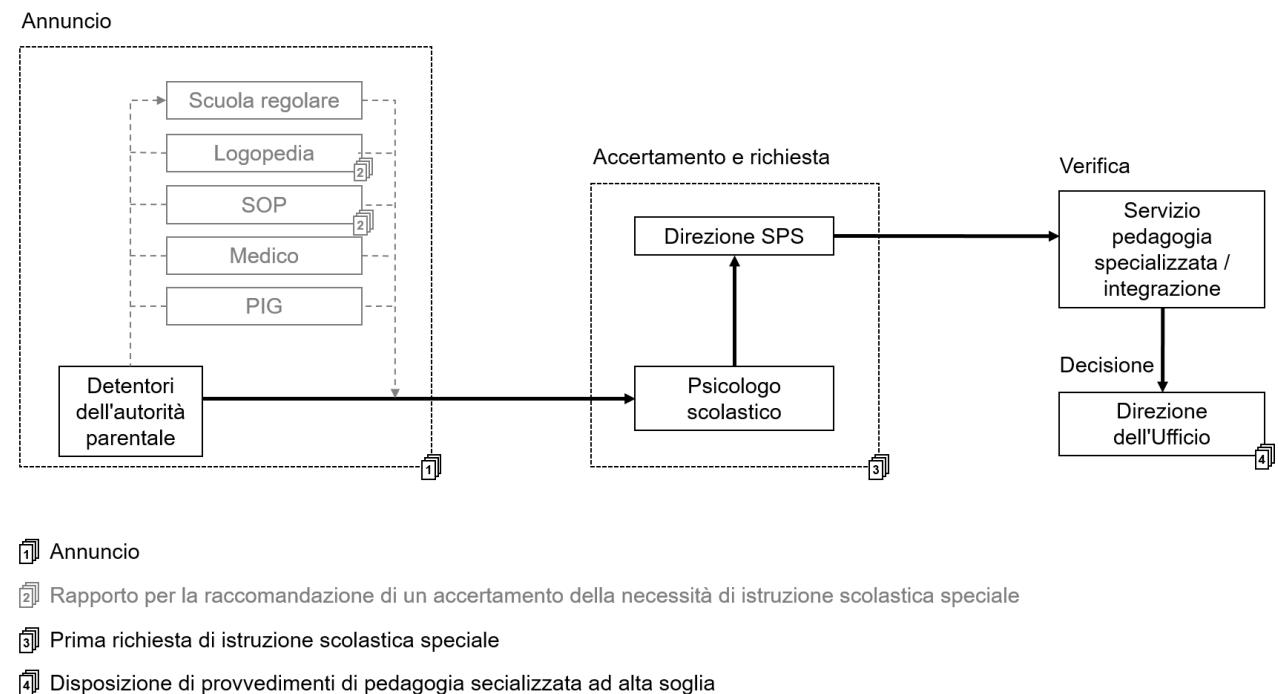
L'Ufficio ritiene che nella maggior parte dei casi il bisogno di istruzione scolastica speciale possa essere accertato in tempo utile e pianificato in modo coordinato con l'inizio dell'anno scolastico.

Gli annunci per il primo accertamento della necessità di istruzione scolastica speciale per l'anno scolastico successivo devono essere inoltrati al Servizio psicologico scolastico, corredatai dei rapporti rilevanti dei servizi specializzati, sei mesi prima dell'inizio previsto del provvedimento, ciò significa di norma entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso. Il Servizio psicologico scolastico deve inoltrare le prime richieste di istruzione scolastica speciale al Servizio pedagogia specializzata / integrazione entro il 30 aprile¹².

Tuttavia in singoli casi motivati (ad es. per allievi con disturbi comportamentali, lunghi tempi di attesa per gli accertamenti, situazioni di emergenza), se sono soddisfatti i requisiti, l'ammissione di un allievo all'istruzione scolastica speciale può avvenire anche durante l'anno scolastico in corso. Di norma le richieste devono essere inoltrate al Servizio pedagogia specializzata / integrazione al più tardi 30 giorni prima dell'inizio del provvedimento.

¹² In casi incerti o particolarmente complessi è importante che lo psicologo scolastico contatti il prima possibile la direzione del Servizio psicologico scolastico (domande di carattere tecnico, psicologico) o il Servizio pedagogia specializzata / integrazione (domande di carattere formale, giuridico).

Fig. 2: prima richiesta di istruzione scolastica speciale



3.2.3. Richiesta di prolungamento

Di norma nel quadro del processo di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale ha luogo una «tavola rotonda» sotto forma di colloquio ordinario sulla situazione.

Durante questo colloquio vengono esaminati gli obiettivi di sostegno e sviluppo precedenti nonché, tenendo conto dei fattori del contesto possibilmente mutati, vengono determinati i bisogni educativi attuali, i nuovi obiettivi di sostegno e di sviluppo e per l'istruzione scolastica speciale integrativa viene rilevata l'entità del sostegno che viene adeguata se necessario. Per quanto riguarda l'istruzione scolastica speciale integrativa e l'istruzione scolastica speciale separativa presso strutture per allievi con disturbi comportamentali, di norma partecipano direttamente il Servizio psicologico scolastico nonché le direzioni scolastiche e dell'integrazione, gli insegnanti (di sostegno) e i detentori dell'autorità parentale nonché gli allievi. La direzione scolastica e/o la direzione dell'integrazione invita per tempo il Servizio psicologico scolastico a partecipare alla «tavola rotonda» e se possibile e necessario esso vi prende parte. Eventuali altri accertamenti e verifiche (test, diagnosi mediche ecc.) vengono effettuati prima del colloquio sulla situazione.

In caso di istruzione scolastica speciale esterna e interna presso strutture per allievi con una disabilità, se necessario il Servizio psicologico scolastico può essere coinvolto nella «tavola rotonda» nel quadro del colloquio sulla situazione.

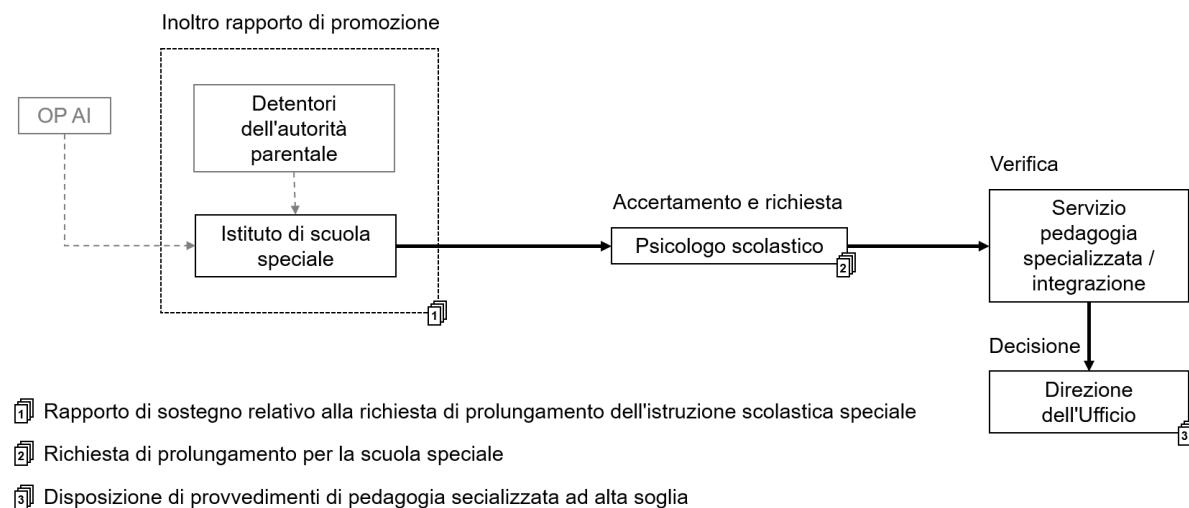
Un eventuale prolungamento dell'istruzione scolastica speciale deve essere elaborato in autunno, in modo che tutte le parti coinvolte abbiano tempo a sufficienza per prepararsi alla nuova situazione in caso di mancato prolungamento.

Nelle richieste di prolungamento le strutture per l'istruzione scolastica speciale redigono un rapporto di sostegno, il quale descrive i bisogni attuali nonché gli obiettivi di sostegno e di sviluppo raggiunti e nuovi e formula raccomandazioni relative al futuro piano di attuazione tenendo conto dei fattori del contesto. La struttura per l'istruzione scolastica speciale verifica regolarmente la necessità di adeguare la forma dell'istruzione scolastica speciale e la possibilità di reintegrazione dall'istruzione scolastica speciale separativa nell'istruzione scolastica speciale integrativa o dall'istruzione scolastica speciale nella scuola regolare e pianifica tutto ciò coinvolgendo il Servizio psicologico scolastico. La verifica della reintegrazione deve essere motivata nel *rapporto di sostegno relativo alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale* della struttura nonché nella *richiesta di prolungamento di istruzione scolastica speciale* o nella richiesta di *revoca del provvedimento con decisione ancora valida* del Servizio psicologico scolastico e la raccomandazione a favore o contro la reintegrazione deve essere motivata.

Il *rapporto di sostegno relativo alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale* viene inoltrato al Servizio psicologico scolastico entro il 31 marzo dell'anno scolastico durante il quale scade la disposizione. Questo lo esamina e prende posizione nel quadro della richiesta.

La richiesta e se necessario altri documenti (ad es. rapporti di altri servizi specializzati, atti di nomina) vengono inoltrati al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. Le richieste di prolungamento devono essere inoltrate al Servizio pedagogia specializzata / integrazione entro il 31 marzo¹³.

Fig. 3: prima richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale



¹³ In casi incerti o particolarmente complessi è importante che lo psicologo scolastico contatti il prima possibile la direzione del Servizio psicologico scolastico (domande di carattere tecnico, psicologico) o il Servizio pedagogia specializzata / integrazione (domande di carattere formale, giuridico).

3.2.4. Richiesta di prolungamento dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico

Se il bisogno è dimostrato, per gli allievi dell'istruzione scolastica speciale esiste la possibilità di frequentare la scuola anche oltre l'obbligo scolastico. In questi casi il Servizio psicologico scolastico chiede il prolungamento dell'istruzione scolastica speciale.

Secondo la prassi ufficiale, per gli allievi che frequentano l'istruzione scolastica speciale a seguito di disturbi comportamentali può essere chiesto al massimo un 12° anno scolastico.

Secondo la prassi ufficiale, per gli allievi che frequentano l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità, per i quali l'integrazione professionale è presumibilmente data ma che al momento della cessazione dell'istruzione scolastica speciale obbligatoria non sono in grado di seguire una formazione, può essere richiesto un 12°, al massimo un 13° anno scolastico.

Per gli allievi che nel secondo semestre dell'13° anno scolastico compiono 18 anni, l'istruzione scolastica speciale viene approvata oltre il 18° anno fino alla fine del semestre.

Per gli allievi che frequentano l'istruzione scolastica speciale a seguito di una disabilità, per i quali l'integrazione professionale non è data può essere chiesta un'istruzione scolastica speciale postobbligatoria fino alla fine del mese in cui compiono 18 anni. In questo modo è garantita la transizione fino all'ammissione in una struttura per adulti.

Gli allievi che frequentano l'istruzione scolastica speciale che hanno concluso la scuola obbligatoria e che hanno iniziato l'integrazione professionale non possono più ritornare o essere riammessi nell'istruzione scolastica speciale. Questo vale anche per gli allievi che frequentano l'istruzione scolastica speciale che in singoli casi concludono in anticipo l'obbligo scolastico.

Per gli adolescenti che non presentavano un bisogno di istruzione scolastica speciale durante l'obbligo scolastico, l'istruzione scolastica speciale postobbligatoria è esclusa.

3.2.5. Richiesta di prolungamento in caso di differimento dell'ammissione al grado elementare

I bambini che compiono il settimo anno d'età entro il 31 dicembre accedono al grado elementare all'inizio dell'anno scolastico del medesimo anno civile. Un differimento dell'ammissione al grado elementare nel quadro dell'istruzione scolastica speciale può essere concesso per allievi che seguono l'istruzione scolastica speciale integrativa che con ogni probabilità saranno in condizione di frequentare il grado elementare nel quadro dell'istruzione scolastica speciale integrativa solo con un anno scolastico supplementare nella scuola dell'infanzia.

Per gli allievi dell'istruzione scolastica speciale separativa è escluso un differimento dell'ammissione al grado elementare.

3.3. Cessazione

La cessazione dell'istruzione scolastica speciale avviene in caso di reintegrazione nella scuola regolare o in altri singoli casi (ad es. trasferimento in un altro Cantone, proscioglimento anticipato dall'obbligo scolastico).

3.3.1. Cessazione anticipata dell'istruzione scolastica speciale con decisione ancora valida

Di principio, l'istruzione scolastica speciale è considerata conclusa alla scadenza indicata nella disposizione attuale. Durante l'istruzione scolastica speciale in corso la struttura per l'istruzione scolastica speciale verifica periodicamente, coinvolgendo il Servizio psicologico scolastico, se il piano di attuazione dell'istruzione scolastica speciale è appropriato, se deve essere adeguato o se l'istruzione scolastica speciale può essere conclusa.

Il Servizio psicologico scolastico verifica tempestivamente se il provvedimento può essere cessato anticipatamente. Se il provvedimento deve essere cessato anticipatamente, la struttura inoltra al Servizio psicologico scolastico il *rapporto di sostegno per la raccomandazione di revoca del provvedimento con decisione ancora valida*. In caso di necessità, il Servizio psicologico scolastico presenta una *richiesta di revoca del provvedimento con decisione ancora valida* al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. Quest'ultimo esamina la richiesta e in caso di valutazione positiva avvia la revoca del provvedimento di pedagogia specializzata. In singoli casi il diritto all'istruzione scolastica speciale può essere considerato estinto.

3.3.2. Proscioglimento anticipato dall'obbligo scolastico

Per il proscioglimento anticipato dall'obbligo scolastico nel quadro dell'istruzione scolastica speciale sono determinanti l'art. 13 cpv. 2 della legge sulle scuole popolari, l'art. 10 dell'ordinanza sulle scuole popolari nonché le direttive concernenti il proscioglimento anticipato del 7 marzo 2014.

I presupposti fondamentali sono la richiesta dei detentori dell'autorità parentale a destinazione della struttura, la garanzia di una soluzione successiva corrispondente nonché la proporzionalità della rispettiva soluzione per il benessere dell'allievo ponderando il diritto e l'obbligo di frequentare la scuola e il bisogno di istruzione scolastica speciale. La struttura per l'istruzione scolastica speciale deve coinvolgere tempestivamente il Servizio psicologico scolastico.

La domanda dei titolari dell'autorità parentale va presentata al più tardi un mese prima del momento previsto per il proscioglimento anticipato alla struttura per l'istruzione scolastica speciale ai sensi dell'art. 3 cpv. 2 e 3 delle direttive menzionate.

Dopo aver coinvolto altri servizi specializzati (Servizio psicologico scolastico, orientamento professionale) e parti interessate (ev. curatore) la struttura inoltra al Servizio psicologico scolastico il *rapporto di sostegno per la raccomandazione di revoca del provvedimento con decisione ancora valida*. Nel settore dell'istruzione scolastica speciale integrativa se necessario può essere coinvolto l'Ispettorato scolastico.

In caso di decisione positiva, il Servizio psicologico scolastico presenta al Servizio pedagogia specializzata / integrazione una *richiesta di revoca del provvedimento con decisione ancora valida* in accordo con tutte le parti coinvolte (detentori dell'autorità parentale, ev. curatore e altri servizi specializzati, enti scolastici della scuola regolare) e con la corrispondente motivazione tecnica relativa al proscioglimento anticipato dall'obbligo scolastico. Se il servizio specializzato

valuta in termini positivi la richiesta, l'ufficio dispone la *revoca del provvedimento di pedagogia specializzata*.

Di norma il proscioglimento anticipato dall'obbligo scolastico nel quadro dell'istruzione scolastica speciale viene preso in considerazione in rarissimi casi motivati. Rappresenta un abbandono definitivo e irreversibile dalla scuola dell'obbligo/istruzione scolastica speciale nel settore del grado secondario II. Per questo motivo la decisione deve essere ponderata con cura e non presa con leggerezza.

4. Adeguamenti nel corso dell'istruzione scolastica speciale (adeguamenti all'esecuzione)

4.1. Adeguamento delle risorse nel corso dell'istruzione scolastica speciale integrativa

Se durante l'istruzione scolastica speciale integrativa in corso, secondo la valutazione della struttura per l'istruzione scolastica speciale è necessario un aumento delle risorse autorizzate secondo i bisogni educativi o se è necessario un adeguamento di queste risorse in misura superiore a 3 lezioni PCS (ad es. sostituzione di diverse unità di pedagogia curativa scolastica con un'assistenza scolastica), la struttura per l'istruzione scolastica speciale inoltra al Servizio psicologico scolastico un *rapporto di sostegno per la raccomandazione per un adeguamento delle risorse con decisione ancora valida*. Il Servizio psicologico scolastico esamina l'adeguamento dell'entità del sostegno e se necessario presenta una corrispondente *richiesta di adeguamento delle risorse con decisione ancora valida* al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. Il Servizio pedagogia specializzata / integrazione verifica la richiesta e informa il Servizio psicologico scolastico e la struttura per l'istruzione scolastica speciale in merito alla decisione.

La richiesta di garanzia di assunzione delle spese per risorse supplementari presso la Sezione finanze dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport compete in ogni caso alla struttura per l'istruzione scolastica speciale.

4.2. Adeguamento degli obiettivi d'apprendimento

Se secondo la valutazione della struttura per l'istruzione scolastica speciale è indicato un adeguamento degli obiettivi d'apprendimento con decisione valida, essa inoltra al Servizio psicologico scolastico un *rapporto di sostegno con raccomandazione per un adeguamento degli obiettivi d'apprendimento con decisione ancora valida*. Esso esamina l'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento e se necessario presenta una corrispondente *richiesta di adeguamento degli obiettivi d'apprendimento con decisione ancora valida* al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. Il Servizio pedagogia specializzata / integrazione verifica la richiesta e informa il Servizio psicologico scolastico e la struttura per l'istruzione scolastica speciale in merito alla decisione.

4.3. Esonero da singole materie

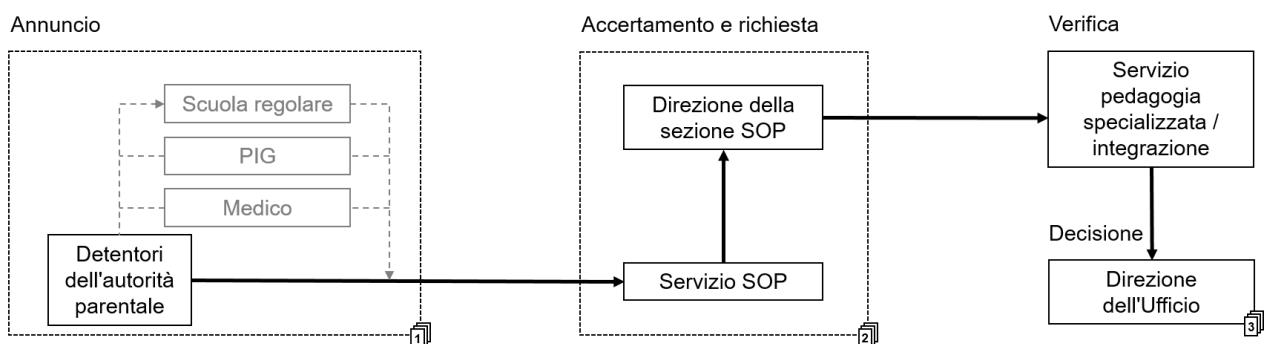
Se secondo la valutazione della struttura per l'istruzione scolastica speciale è indicato un esonero da singole materie, essa inoltra al Servizio psicologico scolastico un *rapporto di sostegno per la raccomandazione per l'esonero da singole materie con decisione ancora valida*. Esso esamina l'esonero da singole materie e se necessario presenta una corrispondente *richiesta di adeguamento per l'esonero da singole materie con decisione ancora valida* al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. Il Servizio pedagogia specializzata / integrazione verifica la richiesta e informa il Servizio psicologico scolastico e la struttura per l'istruzione scolastica speciale in merito alla decisione.

II. 2^a PARTE: Provvedimenti in caso di bisogno educativo speciale elevato

5. Provvedimenti in caso di bisogno educativo speciale elevato

Questi provvedimenti comprendono l'educazione precoce speciale, la logopedia nella prima infanzia e dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico, l'audiopedagogia e i provvedimenti in caso di disabilità visiva. Il Servizio ortopedagogico dei Grigioni è l'unico servizio di accertamento e competente per le richieste di provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati. Se necessario per la diagnosi e l'accertamento di diversi provvedimenti il Servizio ortopedagogico dei Grigioni collabora con diversi specialisti, medici specialisti nonché altri servizi specializzati e in singoli casi fa capo a perizie esterne.

Fig. 4: richieste di provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati



5.1. Educazione precoce speciale

L'educazione precoce speciale è un'offerta che si può estendere dalla nascita fino all'effettiva ammissione alla scuola popolare. Questo provvedimento extrascolastico è rivolto a bambini con disabilità, disabilità plurima grave, ritardo nello sviluppo o sviluppo a rischio. Se un bambino di scuola dell'infanzia è già oggetto di istruzione scolastica speciale integrativa o separativa, l'educazione precoce speciale in corso viene di norma cessata. In singoli casi motivati la misura può essere adottata in parallelo all'istruzione scolastica speciale per un periodo limitato.

5.2. Logopedia nel settore prescolastico e dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico

La logopedia quale provvedimento di pedagogia specializzata ad alta soglia comprende la logopedia nella prima infanzia e la logopedia dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico. La logopedia nella prima infanzia è un'offerta che si può estendere dalla nascita fino all'effettiva ammissione alla scuola dell'infanzia.

La logopedia dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico è un'offerta che si può estendere dal momento della conclusione dell'obbligo scolastico o dal proscioglimento effettivo dalla scuola dell'obbligo (scuola regolare, istruzione scolastica speciale) fino al compimento del 20° anno d'età. La logopedia si rivolge a bambini e adolescenti con disturbi del linguaggio/del parlare, della voce nonché con problemi della deglutizione e una disabilità plurima.

5.3. Audiopedagogia e provvedimenti in caso di disabilità visiva

L'audiopedagogia e i provvedimenti in caso di disabilità visiva sono offerte che si possono estendere dalla nascita fino al compimento del 20° anno d'età. I provvedimenti sono rivolti ai bambini in età prescolare, ad allievi nonché adolescenti dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico fino al compimento del 20° anno d'età con una disabilità uditiva o visiva oppure una disabilità plurima.

6. Accertamento, richiesta e cessazione dei provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati

6.1. Accertamento

L'accertamento dei provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati richiede in ogni caso l'annuncio presso il Servizio ortopedagogico dei Grigioni. Questo annuncio viene effettuato direttamente dai detentori dell'autorità parentale o da servizi specializzati già coinvolti in accordo con i detentori dell'autorità parentale.

A seconda del bisogno il Servizio ortopedagogico dei Grigioni sottopone i bambini annunciati a un accertamento nel settore dello sviluppo prescolastico, del linguaggio, dell'udito o della vista. L'accertamento nel quadro dell'audiopedagogia nonché del provvedimento in caso di disabilità visiva si basa su una diagnosi che deve essere attestata da una perizia medica specialistica. A seconda del bisogno è possibile richiedere accertamenti in relazione alla presenza di un'eventuale disabilità da parte di un medico specialista o altri servizi specializzati.

Il Servizio ortopedagogico dei Grigioni valuta se vi è diritto a provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati sulla base di dati propri relativi all'accertamento nonché se necessario sulla scorta di documenti forniti da servizi specializzati.

Se i criteri per i provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati sono soddisfatti, gli specialisti del Servizio ortopedagogico dei Grigioni valutano altri aspetti relativi alla funzionalità del bambino, dell'allievo o dell'adolescente. Inoltre vengono esaminati gli effetti dei diversi fattori del contesto sul percorso formativo e di sviluppo. Durante la «tavola rotonda», alla quale

partecipano anche i detentori dell'autorità parentale, viene discusso il bisogno (eventuale) di provvedimenti tenendo conto delle offerte e delle possibilità di attuazione. Sulla base delle informazioni raccolte vengono proposti gli obiettivi di sostegno e di sviluppo che dovranno essere raggiunti negli anni successivi.

Su questa base il Servizio ortopedagogico dei Grigioni presenta una corrispondente prima richiesta o una richiesta di prolungamento.

6.2. Richiesta

Di norma le richieste devono essere inoltrate al Servizio pedagogia specializzata / integrazione al più tardi 21 giorni prima dell'inizio del provvedimento. Se necessario vengono allegati documenti aggiuntivi (ad es. rapporti di altri servizi specializzati, atti di nomina). In casi particolarmente complessi, per questioni formali e giuridiche occorre contattare tempestivamente il Servizio pedagogia specializzata / integrazione.

6.2.1. *Durata*

Il Servizio ortopedagogico dei Grigioni chiede provvedimenti in caso di bisogni educativi speciali elevati di norma per 2 anni. Se la richiesta di educazione precoce speciale viene presentata parallelamente a quella di istruzione scolastica speciale, la durata massima del provvedimento è di sei mesi. I provvedimenti di audiopedagogia e in caso di disabilità visiva vengono chiesti di norma per 3 anni. Se questi provvedimenti non vengono attuati come sostegno ma solamente come consulenza, possono essere chiesti per un massimo di 4 anni.

6.2.2. *Prima richiesta*

Lo specialista del Servizio ortopedagogico dei Grigioni che effettua l'accertamento inoltra al caposezione competente una prima richiesta; in caso di valutazione positiva egli inoltra la richiesta al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. La prima richiesta descrive gli aspetti della funzionalità, gli attuali bisogni educativi nonché gli obiettivi di sostegno e di sviluppo per la durata richiesta del provvedimento e formula raccomandazioni relative al futuro piano di attuazione tenendo conto dei fattori del contesto.

6.2.3. *Richiesta di prolungamento*

Lo specialista incaricato dell'attuazione inoltra al caposezione competente la richiesta di prolungamento; in caso di decisione positiva egli inoltra la richiesta al Servizio pedagogia specializzata / integrazione. La richiesta di prolungamento descrive gli aspetti della funzionalità, gli attuali bisogni educativi nonché gli obiettivi di sostegno e di sviluppo raggiunti e nuovi e formula raccomandazioni relative al futuro piano di attuazione tenendo conto dei fattori del contesto.

6.3. Cessazione

Di principio, il provvedimento è considerato concluso alla scadenza indicata nella disposizione attuale. In caso di cessazione anticipata della misura, il Servizio ortopedagogico dei Grigioni inoltra all'ufficio un *rapporto relativo alla revoca del provvedimento in caso di bisogni educativi speciali elevati*, il provvedimento è quindi considerato concluso.

III. ALLEGATO

1. Entità del sostegno istruzione scolastica speciale integrativa in caso di combinazioni

Totale giorni istruzione scolastica speciale integrativa	Bisogno medio	Bisogno elevato	Bisogno molto elevato
0,5 giorni	1 lezione di pedagogia curativa scolastica	2 lezioni di pedagogia curativa scolastica	2 lezioni di pedagogia curativa scolastica
1 giorno	2 lezioni di pedagogia curativa scolastica	3 lezioni di pedagogia curativa scolastica	3 lezioni di pedagogia curativa scolastica
1,5 giorni	3 lezioni di pedagogia curativa scolastica	4 lezioni di pedagogia curativa scolastica	4 lezioni di pedagogia curativa scolastica
2 giorni	4 lezioni di pedagogia curativa scolastica	5 lezioni di pedagogia curativa scolastica	6 lezioni di pedagogia curativa scolastica
2,5 giorni	5 lezioni di pedagogia curativa scolastica	6 lezioni di pedagogia curativa scolastica	7 lezioni di pedagogia curativa scolastica
3 giorni	6 lezioni di pedagogia curativa scolastica	7 lezioni di pedagogia curativa scolastica	8 lezioni di pedagogia curativa scolastica
3,5 giorni	7 lezioni di pedagogia curativa scolastica	8 lezioni di pedagogia curativa scolastica	10 lezioni di pedagogia curativa scolastica
4 giorni	7 lezioni di pedagogia curativa scolastica	10 lezioni di pedagogia curativa scolastica	11 lezioni di pedagogia curativa scolastica
4,5 giorni ¹⁴	8 lezioni di pedagogia curativa scolastica	10 lezioni di pedagogia curativa scolastica	12 lezioni di pedagogia curativa scolastica

¹⁴ Un'istruzione scolastica speciale integrativa di 4,5 giorni corrisponde a un'istruzione scolastica speciale integrativa completa (non è quindi più un setting scolastico combinato).

2. Impiego di assistenze in classe

a. Assistenza in classe

Compiti:

- Lavorare con l'allievo in classe (insegnamento);
- Accompagnare l'allievo lungo il tragitto casa-scuola;
- Partecipare a campi scuola, escursioni, ecc.;
- Presentare rapporto e collaborare con il pedagogista curativo scolastico e/o il responsabile dell'ISS della struttura per l'istruzione scolastica speciale.

Requisiti di formazione: nessuno

Conversione: una lezione di pedagogia curativa scolastica corrisponde al massimo a due ore¹⁵ di assistenza in classe.

b. Assistenza in classe con compiti più ampi

Compiti:

- Lavorare con l'allievo in classe;
- Accompagnare l'allievo lungo il tragitto casa-scuola;
- Partecipare a campi scuola, escursioni, ecc.;
- Presentare rapporto e collaborare con il pedagogista curativo scolastico e/o il responsabile dell'ISS della struttura per l'istruzione scolastica speciale;
- Preparare e rielaborare in un secondo momento le lezioni nonché partecipare alla pianificazione del sostegno in accordo con la direzione scolastica;
- Partecipare ai colloqui con i genitori e sulla situazione nonché ad altri colloqui e incontri in accordo con la direzione scolastica.

Requisiti di formazione: diploma nel settore formazione/socialità, in particolare operatore/trice socioassistenziale AFC, educatore/trice sociale SSS, educatore/trice sociale SUP, pedagogista dell'infanzia SSS, psicologo/a, esperto/a in scienze dell'educazione/Pedagogista, in singoli casi operatore/trice sociosanitario/a AFC oppure infermiere/a SSS (per allievi che hanno bisogno di personale medico specializzato) nonché diplomi equivalenti rilasciati in virtù del diritto previgente o all'estero.

Conversione: una lezione di pedagogia curativa scolastica corrisponde al massimo a due ore¹⁶ di assistenza in classe con compiti più ampi.

¹⁵ Le ore risultano dal conteggio. Nella prassi un'ora di assistenza in classe corrisponde a una lezione.

¹⁶ Le ore risultano dal conteggio. Nella prassi un'ora di assistenza in classe corrisponde a una lezione.

c. Costi delle assistenze in classe

Le assistenze in classe vengono retribuite con paga oraria secondo la regolamentazione degli stipendi cantonale. Se un insegnante lavora come assistente in classe, non viene remunerato secondo la legge scolastica bensì secondo la tabella degli stipendi del Cantone. Per l'assistenza in classe, in caso di un impiego al 100 % si applica un orario di lavoro dovuto pari a 2150 ore. Per un'assistenza in classe con compiti più ampi in caso di impiego al 100 % si applica un orario di lavoro dovuto pari a 1720 ore, ossia l'80 % dell'orario di lavoro cantonale.¹⁷ Una lezione di assistenza in classe corrisponde a un'ora.

In caso di impiego di assistenze in classe non è possibile superare i costi per il numero massimo di lezioni di pedagogia curativa scolastica del livello di bisogno in questione (tetto di spesa).

3. Adeguamenti degli obiettivi d'apprendimento con decisione ancora valida

Se gli obiettivi d'apprendimento devono essere adeguati con decisione ancora valida, fa stato quanto segue:

- Principio: coinvolgimento tempestivo del Servizio psicologico scolastico. In singoli casi quest'ultimo può procedere ad accertamenti a propria discrezione. Esso va coinvolto per consulenza ed eventuale chiarimento di dubbi oppure se gli interessati non riescono ad accordarsi in merito allo svolgimento del provvedimento;
- Colloquio con i titolari dell'autorità parentale e documentazione scritta del loro consenso riguardo al provvedimento (rapporto di sostegno; eventualmente verbale del colloquio sulla situazione);
- Presentazione di un *rapporto di sostegno per la raccomandazione per l'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento con decisione ancora valida* al Servizio psicologico scolastico;
- Verifica del rapporto di sostegno ed eventualmente inoltro di una *richiesta di adeguamento degli obiettivi d'apprendimento con decisione ancora valida* da parte del Servizio psicologico scolastico al Servizio pedagogia specializzata / integrazione;
- Verifica dell'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento da parte del Servizio pedagogia specializzata / integrazione e comunicazione della decisione al Servizio psicologico scolastico e alla struttura per l'istruzione scolastica speciale;
- Al momento di prolungare l'istruzione scolastica speciale, l'adeguamento degli obiettivi d'apprendimento viene nuovamente valutato insieme al Servizio psicologico scolastico e, qualora il bisogno sia ancora dato, viene integrato nella richiesta di prolungamento.

¹⁷Classificazione: assistenza in classe 7–10, assistenza in classe con compiti più ampi 11–13.

4. Esonero da singole materie con decisione ancora valida

Se l'allievo deve per la prima volta essere esonerato da una materia oppure essere esonerato da materie supplementari con decisione ancora valida, vale quanto segue:

- Principio: coinvolgimento tempestivo del Servizio psicologico scolastico. In singoli casi quest'ultimo può procedere ad accertamenti a propria discrezione. Esso va coinvolto per consulenza ed eventuale chiarimento di dubbi oppure se gli interessati non riescono ad accordarsi in merito allo svolgimento del provvedimento;
- Colloquio con i titolari dell'autorità parentale e documentazione scritta del loro consenso riguardo al provvedimento (rapporto di sostegno; eventualmente verbale del colloquio sulla situazione);
- Presentazione di un rapporto di sostegno per la raccomandazione per l'esonero da singole materie con decisione ancora valida al Servizio psicologico scolastico;
- Verifica del rapporto di sostegno ed eventualmente inoltro di una richiesta di esonero da singole materie con decisione ancora valida da parte del Servizio psicologico scolastico al Servizio pedagogia specializzata / integrazione;
- Verifica dell'esonero da singole materie da parte del Servizio pedagogia specializzata / integrazione e comunicazione della decisione al Servizio psicologico scolastico e alla struttura per l'istruzione scolastica speciale;
- Al momento di prolungare l'istruzione scolastica speciale, l'esonero da singole materie viene nuovamente valutato insieme al Servizio psicologico scolastico e, qualora il bisogno sia tuttora dato, viene integrato nella richiesta di prolungamento.

5. Processo istruzione scolastica speciale postobbligatoria

Tabella relativa alle scadenze della collaborazione tra le strutture per l'istruzione scolastica speciale, l'orientamento professionale dei Grigioni AI (OP AI) e il Servizio psicologico scolastico

Passi	Servizio competente	Compiti	Scadenza	Anno scolastico
1	Struttura per l'istruzione scolastica speciale	<i>Istruzione scolastica speciale integrativa:</i> organizzazione e inoltro della richiesta di prestazioni AI all'Assicurazione per l'invalidità	15 ottobre	9 ^o
2	Struttura per l'istruzione scolastica speciale	<i>Istruzione scolastica speciale separativa:</i> organizzazione e inoltro della richiesta di prestazioni AI all'Assicurazione per l'invalidità	15 dicembre	10 ^o
3	OP AI con struttura per l'istruzione scolastica speciale	<i>Istruzione scolastica speciale separativa (settore disabilità):</i> decisione in merito alla probabile possibilità di integrazione e alla necessità di accertamento preliminare. <i>Se la possibilità di integrazione NON è data:</i> la struttura per l'istruzione scolastica speciale deve stabilirlo nel rapporto di sostegno e continua al passaggio 5.	30 novembre	11 ^o
4	Struttura per l'istruzione scolastica speciale	<i>Se la possibilità di integrazione è probabilmente data, ma non la capacità di seguire una formazione:</i> – accertamento relativo all'integrazione professionale da parte dell'Ufficio AI del Cantone dei Grigioni (se la possibilità di integrazione è probabilmente data) – accordo nel colloquio sulla situazione	15 dicembre	11 ^o
5	Struttura per l'istruzione scolastica speciale	Redazione del rapporto di sostegno relativo alla richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale. Annotazione dell'esito del colloquio sulla situazione.	1° marzo	11 ^o
6	Servizio regionale del Servizio psicologico scolastico	Accertamento e se necessario trasmissione della <i>richiesta di prolungamento dell'istruzione scolastica speciale</i> al Servizio pedagogia specializzata / integrazione.	31 maggio	11 ^o
7	Ufficio per la scuola popolare e lo sport	Verifica della richiesta di prolungamento da parte del Servizio pedagogia specializzata / integrazione e se necessario emanazione della disposizione di istruzione scolastica speciale da parte dell'ufficio.	31 luglio	11 ^o